



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 24/09/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2004, n. 962

Trepuzzi (Le) - Controllo compatibilità adeguamento del P.U.G. Recepimento determinazione di adeguamento assunta nella Conf. Di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 - comma 9° - L.R. 27/07/2001, n. 20.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P. dott. Enrico SANTANIELLO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Responsabile dell'Unità Operativa P.U.T.T. di seguito esplicitata confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue.

Con nota n. 12631 del 31/7/2003, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica ed acquisita al protocollo del 4/8/2003 al n. 8166, il Comune di Trepuzzi ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "norme generali di governo ed uso del territorio".

Con delibera n. 2249 del 23.12.2003, per le motivazioni esplicitate nella relazione istruttoria effettuata dai competenti uffici del Settore Urbanistico Regionale, la Giunta Regionale attestava la non compatibilità del PUG del Comune di Trepuzzi e ciò ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01. Con la stessa delibera la G.R. determinava, altresì, di rinviare il PUG di che trattasi al Comune di Trepuzzi (LE) per i necessari adeguamenti così come in relazione sostanzialmente richiamati.

Con nota del 27.01.2004 il Sindaco del Comune di Trepuzzi, in base alle disposizioni di cui all'art.11 - 9° comma - della l.r. n.20/2001 ha indetto per il giorno 27.02.2004 specifica Conferenza di Servizi da tenersi presso la sede municipale, all'uopo convocando il Presidente della Regione Puglia ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, con invito ad indicare in quella sede le modifiche necessarie ai fini del controllo positivo sul P.U.G. del proprio territorio comunale.

In data 24.02.2004 con propria nota n. 01/0003463/GAB il Presidente della G.R. comunicava al Sindaco del Comune di Trepuzzi ed al Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Lecce di aver delegato a partecipare alla Conferenza di Servizi l'Assessore Regionale ai Trasporti, nonché la necessità di tenere la stessa Conferenza presso la sede dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

In data 27/02/2004, giusto verbale n.1 in atti, si è tenuta la riunione convocata dal Sindaco del Comune di Trepuzzi nel corso della quale i rappresentanti della Regione Puglia hanno, sulla scorta della delibera di G.R. n.2249 del 23/12/2003, precisato le modifiche da apportare al P.U.G. e ritenute necessarie al fine di conseguire il controllo positivo; nello specifico:

- Adeguamento al PUTT/P, con l'integrazione della documentazione e delle norme relative alle aree di pertinenza delle zone ritenute particolarmente sensibili sotto l'aspetto ambientale-paesaggistico;
- Sovradimensionamento residenziale: da ricondursi nei parametri previsti dalla Delibera Regionale n. 6320/89; nel contempo necessità di approfondimenti con particolare riferimento alle modalità della perequazione estesa e generalizzata, che nella sua formulazione, non prevista da alcuna norma di legge o dottrina, può comportare difficoltà e impossibilità per la valenza generalizzata nell'attuazione dei comparti di piano di riferimento;

- Settore produttivo: verifica del dimensionamento delle nuove aree di tipo produttivo commerciale inserite nel PUG, in coerenza con i criteri stabiliti dalla Del. G.R. n. 6320/89 e con gli indirizzi della nuova legge regionale sul commercio.

Gli stessi rappresentanti regionali hanno richiesto di apportare le modifiche al Piano come sopra individuate, onde concludere la conferenza entro il termine di 30 giorni prescritti per legge, proponendo di effettuare due adunanze ulteriori: la prima fissata per il giorno 19.03.04 alle ore 10,00 sempre presso la sede regionale dell'Ass. Urbanistica, la seconda e conclusiva il giorno 26.03.04 sempre nella stessa sede.

I rappresentanti della Provincia di Lecce, nel corso della seduta hanno esposto quanto segue:

""In relazione alle più generali necessità di adeguare alcune funzioni insediative riferite specificatamente al settore produttivo, si suggerisce che i parametri del dimensionamento tengano il conto delle prospettive poste con gli studi effettuati dalla stessa Provincia, ed in particolare con gli scenari che per il settore produttivo, sono stati indicati nella bozza dello schema del P.T.C.P.

A conclusione della seduta il Sindaco del Comune di Trepuzzi prende atto delle dichiarazioni dell'Assessore Regionale delegato e fornisce ampia assicurazione in ordine agli adempimenti comunali, onde dar seguito alla Conferenza di Servizi per le date come innanzi fissate.

Nella riunione del 19.03.2004, giusto verbale n.2 in atti, il Sindaco del Comune di Trepuzzi ha prodotto, nel rispetto delle richieste ed osservazioni formulate nella precedente riunione la sottoelencata documentazione:

1. viene prodotta ed illustrata la documentazione relativa all'adeguamento al PUTT/P. In particolare si presenta il modello tipo di rappresentazione nel PUG degli approfondimenti dei tre sottosistemi previsti dalle N.T.A. del P.U.G.: STRATIFICAZIONE STORICO INSEDIATIVA, BOTANICO-VEGETAZIONALE E GEOLOGICO. Viene depositata la documentazione che necessita di completamento ed integrazione oltre che di uniformazione dell'elaborazione grafica e normativa (sottosistema geologico) al modello tipo concordato;
2. Dimensionamento delle aree residenziali: viene illustrata la relazione di cui all'allegato 2 depositato agli atti della seduta. Si conviene di aggiornare il dimensionamento del fabbisogno residenziale tenendo conto anche della residua capacità insediativa delle zone C del vigente PdF non ancora attuata;
3. Viene illustrato e depositato in atti il nuovo modello del comparto perequativo - All. 3;
4. Viene illustrato e depositato in atti lo stato di attuazione delle aree degli insediamenti produttivi e delle nuove previsioni insediative, con le riduzioni apportate per le aree commerciali a ridosso della superstrada.

A conclusione della Riunione l'Assessore Regionale all'Urbanistica, delegato con nota n. 01/0005265/GAB a firma del Presidente della Regione Puglia, si riserva di esaminare la documentazione prodotta dal Comune di Trepuzzi ed aggiorna la Conferenza per la definitiva conclusione dei lavori al giorno 26.03.2004 alle ore 16,00 presso la sede dell'Assessorato all'Urbanistica.

Nel corso della riunione del 26.03.2004 i partecipanti alla seduta hanno adottato le determinazioni conclusive di seguito riportate testualmente:

"Si constata che l'impostazione del PUG per quanto attiene gli aspetti di natura perequativa prospetta la possibilità di allocazione delle volumetrie di spettanza degli aventi titolo rispettivamente nelle zone E ed E1 nell'ambito dei comparti residenziali.

In seguito agli approfondimenti operati in seno alla Conferenza dei servizi, e ciò con particolare riferimento alla concreta attuazione del modello perequativo prospettato, si è pervenuti consensualmente alla decisione di non perseguire lo stesso modello, non consentendo, quindi, trasferimenti volumetrici nè dalle zone agricole alle A TU, nè dalle zone agricole di salvaguardia di tipo

E1 alle zone agricole di tipo "E".

Pertanto le zone agricole di tipo E1 di salvaguardia (art.23 pag.50 delle NTA del PUG), sono modificate dalla Conferenza come da allegato alla presente (copia dell'articolato rettificato ed integrati per formarne parte integrante e sostanziale.

In ogni caso restano ferme le norme di divieto di cui alla pag.50 (art.23) delle NTA del PUG, con eccezione della parte riguardante la nuova edificazione e dei commi relativi ai trasferimenti volumetrici che continuano ad essere normati dalle possibilità di accorpamento delle aree agricole previste dalla L.R. n. 56/80. E consentita l'edificazione nel rispetto delle leggi regionali n.6/79 e n.66/79, secondo i seguenti indici e parametri:

- Lotto minimo: 3,00 (tre) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Non sono consentite residenze se non legate alla residenza del conduttore agricolo, per la conduzione della propria azienda agricola.

Per le zone agricole di tipo E valgono le seguenti norme:

- Lotto minimo: 1,00 (uno) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Per le residenze valgono le stesse norme stabilite per le zone E1, con riferimento alla copia delle NTA rettificate ed integrate, allegato alla presente.

Per le zone residenziali si stabilisce quanto segue:

Con riferimento alla nota comunale prot. n. 4040 del 15/03/2004, si ritiene:

- di poter condividere il modello perequativo proposto per le aree ATU come da allegato n.3.
- per quanto attiene alle volumetrie realizzabili nelle stesse ATU, si condivide quanto prospettato per il fabbisogno determinato dall'Amministrazione Comunale e pari a mc. 882.450, con la corrispondente riduzione degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/2 e C/4 da 0,90 a 0,50 e degli indici di fabbricabilità territoriali delle A TU C/3 da 0,30 a 0,20.

Tale condizione, a fronte di un calcolo operato secondo le tabelle allegate alla Delibera della G.R. n.6320/89 (pari a mc.728.550), ancorché in eccesso rispetto a tale dato, trova giustificazione nel modello perequativo sopra condiviso, laddove nelle ATU è prevista una volumetria premiale pari al 20% della volumetria totale assegnata alle ATU (pari a mc. 882.850). Detta volumetria è trasferita nel diritto dell'avente titolo solo in presenza del trasferimento gratuito delle aree a standard non oggetto di inclusione in alcuni comparti delle ATU, ivi comprese anche le aree interessate dalla fascia ferroviaria, come perimetrata negli elaborati del PUG.

Per quanto attiene al fabbisogno produttivo, si stabilisce quanto segue:

- Per quanto attiene alle zone produttive, sulla scorta delle verifiche effettuate, in ordine allo stato di attuazione delle zone rivenienti dal Programma di Fabbricazione vigente, e dei chiarimenti forniti con la nota comunale n.4040/04, si ritiene di poter confermare le previsioni del PUG di seguito riportate:

- Nucleo Tecnologico Terziario; -A.T.U. "D";
- A.T.U. "D2".

- Per quanto riguarda le zone D1 poste a cavallo della superstrada LE-BR, pur rilevando che non vi è dimostrazione in merito al dimensionamento, si conviene di poter confermare solo le zone più prossime all'abitato, secondo le previsioni del PUG adottato, onde corrispondere alle esigenze di sviluppo delle attività produttive-commerciali ed espositive su un'arteria di grande collegamento, come ribadito dall'Amministrazione e tenuto conto che nel P. di F. vigente non vi sono aree all'uopo destinate.

- In particolare, per le nuove previsioni produttive di tipo terziario-direzionale-commerciale, si prescrive il reperimento, nell'ambito delle zone in questione, degli standard pubblici nella misura di 80 mq. ogni 100 mq. di superficie lorda di pavimento, giusto quanto in merito fissato dall'art. 5, punto 2, del D.M. 2/4/68 n. 1444.

- Inoltre si ritiene di dover modificare le NTA per le zone produttive di tipo D, a ridosso delle aree di cui al PIP vigente e del nucleo industriale esistente OMFESA, con la conferma della disciplina del PIP vigente, settore piccola industria, tenuto conto della necessità di uniformare la normativa di tali nuove aree a quella delle aree del P. di F. esistente.

Per quanto attiene i rilievi contenuti nella delibera G.R. n. 2249 del 23/12/2003 relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, si ritiene che gli stessi rilievi siano superati da quanto rappresentato negli elaborati prodotti al riguardo dall'Amministrazione Comunale e consegnati all'Assessorato Regionale sia in sede della riunione della Conferenza dei Servizi del 19 marzo u.s., sia in sede dell'odierna adunanza. In particolare si stabilisce che gli elaborati consegnati in data odierna e dettagliati nella nota del Comune prot. n. 4623 del 25/03/2004, siano da intendersi definitivi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti al riguardo.

Si ritiene, in conclusione, che i rilievi contenuti nella delibera G.R. n. 2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, siano superati avendo l'Amministrazione provveduto ai necessari adeguamenti e integrazioni.

Il presente verbale riporta le conclusioni della Conferenza dei Servizi in oggetto indicata e, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 10, della L.R. n. 20/2001, le stesse conclusioni sono da intendersi quale "determinazione di adeguamento dei PUG alle modifiche richieste dalla Regione Puglia in sede di controllo di compatibilità e contenute nella delibera della Giunta Regionale n. 2249 del 23/12/2003

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia trasmetterà la presente determinazione alla Giunta Regionale, ai sensi del comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, per i successivi adempimenti da assumere entro trenta giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte dell'Assessorato .

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla comunicazione ufficiale del recepimento delle presenti determinazioni da parte della Giunta Regionale, provvederà alla modifica e all'adeguamento degli elaborati del PUG, al fine del totale ed integrato recepimento delle determinazioni approvate dalla Conferenza dei Servizi in data odierna.

Allegati:

- copia pag.50 delle NTA del PUG adottato, riportante le rettifiche e integrazioni concordate."

In data 29/3/2004 il Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi con propria nota n.4685, comunicava testualmente quanto segue:

"Con riferimento al verbale della conferenza in oggetto, come preannunciato per via telefonica in data odierna, si trasmette, in allegato, il verbale come redatto nell'ultima e definitiva stesura, comprensivo delle correzioni apportate.

In particolare, come si ricorderà, nella stesura definitiva furono eliminate, tra le altre, le parole tra parentesi (compreso accorpamenti) riportate per il lotto minimo negli indici e parametri prescritti per le zone "E" ed "E1".

Oltre ad altre aggiunte e/o correzioni, fu stralciato l'ultimo periodo (L'Amministrazione Comunale, successivamente... omissis ..in data odierna) ed aggiunto l'orario di chiusura della Seduta.

Il floppy-disk contenente il verbale nella sua stesura definitiva fu consegnato per la stampa e, evidentemente per mero errore, si è proceduto alla stampa del file contenente la vecchia stesura, rispondente al verbale poi sottoscritto.

Si prega di voler prendere atto di quanto sopra e provvedere alla ristampa del verbale corretto, acquisendo la firma dell'Assessore Dott. Santaniello ed inviando una copia dello stesso a questo ufficio perché provveda ad acquisire quella del Sindaco."

Tanto premesso alla luce di quanto in precedenza evidenziato si propone alla Giunta Regionale di recepire la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Trepuzzi, assunta dalla Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 11 - 9° comma - della l.r. n. 20/2001, in data 26 marzo 2004 giusto verbale n. 3, parte integrante del presente provvedimento, con le correzioni derivanti da meri errori materiali esplicitati nella nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi n. 4685 del 29.03.2004 e qui confermati in quanto rispondente al reale svolgimento e conclusione della Conferenza di Servizi.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° Lett. d) DELLA L.R. 7/97.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

L'Assessore all'Urbanistica sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, dal Responsabile dell'U.O. PUTT e del Dirigente di Settore.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI RECEPIRE la determinazione di adeguamento del P.U.G. del Comune di Trepuzzi alle modifiche richieste ai fini della compatibilità di cui all'art. 7 della l.r. n. 20/01, assunta il 26 marzo 2004 giusto verbale n. 3 dalla Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 - 9° comma - della l.r. n. 20/2001, parte integrante del presente provvedimento con le correzioni derivanti da meri errori materiali esplicitati nella nota a firma del Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trepuzzi n. 4685 del 29.03.2004.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Oggetto Comune di Trepuzzi (LE) - Controllo di compatibilità ex art. 11 - L.R. n.20/2001;

Delibera Giunta Regionale n.2249 del 23/12/2003;
Conferenza dei Servizi - Terza Adunanza, 26/03/2004.

VERBALE N. 3

L'anno 2004, il giorno 26 del mese di Marzo, alle ore 16,00, presso la sede della Regione, Assessorato all'Urbanistica, giusta convocazione già effettuata in occasione della precedente seduta, sono proseguiti i lavori della Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Enrico Santaniello - Assessore Regionale all'Urbanistica, delegato dal Presidente della Giunta Regionale;
- Dott. Cosimo Valzano - Sindaco del Comune di Trepuzzi.

Sono presenti, inoltre, i Sigg.:

- Dott. Pino Perlangeli - Assessore- all'Urbanistica del Comune di Trepuzzi
- Ing. Paolino Capodiecì - Dirigente Servizi Tecnici del Comune di Trepuzzi;
- D.ssa Albina Fiordalisi - Segretario Generale del Comune;
- Arch. Antonio Curto - Progettista PUG;
- Dott. Tommaso Elia - Geologo consulente del Comune;
- Arch. Nicola Miglietta - Urbanista consulente del Comune;
- Ing. Nicola Giordano - Dirigente Settore Urbanistica Regione;
- Arch. Vito Gianfrate - Responsabile del PUTT/P-Regione;
- Geom. Nicola Loschiavo - Funzionario Settore Urbanistica Regione.

Su indicazione del Sindaco svolge le funzioni di Segretario verbalizzante l'Ing. Paolino Capodiecì.

Si da atto che il Sindaco deposita nota di trasmissione prot. n.4623 del 25/03/2004, con la quale vengono trasmessi all'Amministrazione Regionale

- la relazione relativa ai volumi residenziali residuali delle zone C del vigente Programma di Fabbricazione;
- gli elaborati integrativi relativi all'adeguamento delle previsioni dei PUG a quanto stabilito dal PUTT Paesaggio Regione Puglia.

Si constata che l'impostazione del PUG per quanto attiene gli aspetti di natura perequativa prospetta la possibilità di allocazione delle volumetrie di spettanza degli aventi titolo rispettivamente nelle zone E" ed E1" nell'ambito dei comparti residenziali.

In seguito agli approfondimenti operati in seno alla Conferenza dei Servizi, e ciò con particolare riferimento alla concreta attuazione del modello perequativo prospettato, si è pervenuti consensualmente alla decisione di non perseguire lo stesso modello, non consentendo, quindi trasferimenti volumetrici né dalle zone agricole alle ATU, né dalle zone agricole di salvaguardia di tipo E1 alle zone agricole di tipo E.

Pertanto le zone agricole di tipo E1" di salvaguardia (art. 23 pag. 50 delle NTA del PUG), sono modificate dalla Conferenza come da allegato alla presente (copia dell'articolato rettificata ed integrata) per formarne parte integrante e sostanziale.

In ogni caso restano ferme le norme di divieto di cui alla pag.50 (art.23) delle NTA del PUG, con eccezione della parte riguardante la "nuova edificazione" e dei commi relativi ai trasferimenti volumetrici che continuano ad essere normati dalle possibilità di accorpamento delle aree agricole previste dalla L.R. n. 56/80. E consentita l'edificazione nel rispetto delle leggi regionali n. 6/79 e n. 66/79, secondo i

seguenti indici e parametri:

- Lotto minimo: 3,00 (tre) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq.0,03.

Non sono consentiti residenze se non legate alla residenza del conduttore agricolo, per la conduzione della propria azienda agricola.

Per le zone agricole di tipo "E" valgono le seguenti norme:

- Lotto minimo: 1,00 (uno) Ha (compreso accorpamenti);
- Altezza massima: m.4,50;
- Indice di Fabbricabilità Fondiaria: mc/mq. 0,03.

Per le residenze valgono le stesse norme stabilite per le zone "E1", con riferimento alla copia delle NTA rettificata ed integrata, allegata alla presente.

Per le zone residenziali si stabilisce quanto segue:

Con riferimento alla nota comunale prot. n. 4040 del 15/03/2004, si ritiene:

- di poter condividere il modello perequativo proposto per le aree ATU come da allegato n.3.
- per quanto attiene alle volumetrie realizzabili nelle stesse ATU, si condivide quanto prospettato per il fabbisogno determinato dall'Amministrazione Comunale e pari a mc. 882.450, con la corrispondente riduzione degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/2 e C/4 da 0,90 a 0,50 e degli indici di fabbricabilità territoriali delle ATU C/3 da 0,30 a 0,20.

Tale condivisione, a fronte di un calcolo operato secondo le tabelle allegate alla Delibera della G.R. n. 6320/89 (pari a mc. 728.550), ancorché in eccesso rispetto a tale dato, trova giustificazione nel modello perequativo sopra condiviso, laddove nelle ATU è prevista una volumetria premiale pari al 20% della volumetria totale assegnata alle ATU (pari a mc. 882.850).

Detta volumetria è trasferita nel diritto dell'avente titolo solo in presenza del trasferimento gratuito delle aree a standard non oggetto di inclusione in alcuni comparti delle ATU, ivi comprese anche le aree interessate dalla fascia ferroviaria, come perimetrata negli elaborati del PUG.

Per quanto attiene al fabbisogno produttivo, si stabilisce quanto segue:

- Per quanto attiene alle zone produttive, sulla scorta delle verifiche effettuate, in ordine allo stato di attuazione delle zone rivenienti dal Programma di Fabbricazione vigente, e dei chiarimenti forniti con la nota comunale n. 4040/04, si ritiene di poter confermare le previsioni del PUG di seguito riportate:

- Nucleo Tecnologico Terziario;
- A.T.U. "D"
- A.T.U. "D2"

- Per quanto riguarda le zone "D1" poste a cavallo della superstrada LE-BR, pur rilevando che non vi è dimostrazione in merito al dimensionamento, si conviene di poter confermare solo le zone più prossime all'abitato, secondo le previsioni del PUG adottato, onde corrispondere alle esigenze di sviluppo delle attività produttive-commerciali ed espositive su un'arteria di grande collegamento, come ribadito dall'Amministrazione e tenuto conto che nel P. di F. vigente non vi sono aree all'uopo destinate.

- In particolare, per le nuove previsioni produttive di tipo terziario-direzionale-commerciale, si prescrive il reperimento, nell'ambito delle zone in questione, degli standard pubblici nella misura di 80mq. ogni 1 00 mq. di superficie lorda di pavimento, giusto quanto in merito fissato dall'art.5, punto 2, del D.M. 2/4/68 n.1444.

- Inoltre si ritiene di dover modificare le NTA per le zone produttive di tipo UD, a ridosso delle aree di cui al PIP vigente e del nucleo industriale esistente OMFESA, con la conferma della disciplina del PIP vigente, settore piccola industria, tenuto conto della necessità di uniformare la normativa di tali nuove aree a quella delle aree del P. di F. esistenti.

Per quanto attiene i rilievi contenuti nella delibera G.R. n.2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, si ritiene che gli stessi rilievi siano superati da quanto rappresentato negli elaborati prodotti al riguardo dall'Amministrazione Comunale e consegnati all'Assessorato Regionale sia in sede della riunione della Conferenza dei Servizi del 19 marzo u.s., sia in sede dell'odierna adunanza.

In particolare si stabilisce che gli elaborati consegnati in data odierna e dettagliati nella nota del Comune prot. n.4623 del 25/03/2004, siano da intendersi definitivi e sostitutivi di quelli precedentemente prodotti al riguardo.

Si ritiene, in conclusione, che i rilievi contenuti nella delibera G.R. n.2249 del 23/12/2003, relativi alla compatibilità delle previsioni del PUG con le norme del PUUT Paesaggio Regione Puglia, siano superati avendo l'Amministrazione provveduto ai necessari adeguamenti e integrazioni.

Il presente verbale riporta le conclusioni della Conferenza dei Servizi in oggetto indicata e, ai sensi di quanto stabilito dall'art.11, comma 10, della L.R. n. 20/2001, le stesse conclusioni sono da intendersi quale "determinazione di adeguamento del PUG" alle modifiche richieste dalla Regione Puglia in sede di controllo di compatibilità e contenuti nella delibera della Giunta Regionale n.2249 del 23/12/2003.

L'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia trasmetterà la presente determinazione alla Giunta Regionale, ai sensi del comma 11 dell'art.11 della L.R. n. 20/2001, per i successivi adempimenti da assumere entro trenta giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte dell'Assessorato.

L'Amministrazione Comunale, successivamente alla comunicazione ufficiale del recepimento delle presenti determinazioni da parte della Giunta Regionale, provvederà alla modifica e all'adeguamento degli elaborati del PUG, al fine del totale ed integrato recepimento delle determinazioni approvate dalla Conferenza dei Servizi in data odierna.

Allegati:

- copia pag.50 delle NTA del PUG adottato, riportante le rettifiche e integrazioni concordate;

Bari 26/03/2004

Il Sindaco di Trepuzzi

Dr. Cosimo Valzano

L'Assessore Regionale delegato

Dr. Enrico Santaniello

COMUNE DI TREPUIZZI

PIANO URBANISTICO GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE

NORNE TECNICHE DI ATTUAZIONE

In considerazione della valenza paesaggistica ed ambientale per tutte le aree E1 valgono, per gli edifici esistenti alla data di adozione del PUG, le norme contenute nel precedente art.22.2, comma 1, ed inoltre valgono le seguenti prescrizioni vincolanti:

- non è consentito aprire nuove cave;
- non è consentito esercitare attività venatoria;
- non è consentito effettuare opere di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;
- non è consentito aprire nuove strade e ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agricole, forestali e pastorali;
- non è consentita l'allocazione di discariche o depositi di rifiuti.
- E' consentita l'edificazione nel rispetto della L.R. 56/80 art. 51 delle LL.RR. 6 e 6b/79, e secondo i seguenti indici e parametri:
 - lotto minimo: 30.000 mq
 - 0,03 mc/mq
 - 4.50 mt

In tutta l'area vincolata (area E e area E1) è vietata l'installazione di impianti Stazioni Radio Base (SRB) e Radiotelevisivi (RTV) produttori di campi elettromagnetici ad alta frequenza.

E inoltre vietata l'installazione di nuovi elettrodotti, sia aerei che interrati. Per gli elettrodotti già installati il piano di gestione del Parco individuerà interventi per, in ordine di priorità:

- spostamento;
- interrimento
- mitigazione dell'impatto.

Per gli elettrodotti esistenti il Piano del Parco prevederà azioni mitigative per la tutela dell'avifauna.

Nelle aree E1 poste al di fuori del vincolo è consentita esclusivamente l'installazione di generatori eolici di Potenza massima 300 Kw Tali generatori non andranno posizionati sulla linea di crinale, ma collocati in maniera tale da non costituire disturbo per la visuale.